

## ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
<b>Sabato 30</b>	17	<b>Montebuglio</b>	
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	Vittoni Nicola, Ginetta ed Ettore Nolli
<b>Domenica 31</b>	10	<b>Ramate</b>	Luciano
	11.15	<b>Casale C.C.</b>	
	18	<b>Gravellona T.</b>	
<b>Lunedì 1</b>	18	<b>Casale C.C.</b>	Fermo Gerardo e famiglia, Melloni Carlo e Luigina
<b>Martedì 2</b>	18	<b>Ramate</b>	
<b>Mercoledì 3</b> San Gregorio Magno	09.00	<b>Casale C.C.</b>	Momento di preghiera
<b>Giovedì 4</b>	18	<b>Casale C.C.</b>	Camona Mariuccia e famiglia
<b>Venerdì 5</b> S.Teresa Calcutta	18	<b>Ramate</b>	Franca, Alba, Ernesto, Oreste e Ambrogio
<b>Sabato 6</b>	15.30	<b>Ramate</b>	<b>Battesimo: Tommaso Vianello</b>
	17	<b>Gattugno</b>	
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	
<b>Domenica 7</b>	10	<b>Ramate</b>	Piazza Maria Claudia
	11.15	<b>Casale C.C.</b>	
	18	<b>Gravellona T.</b>	

### Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità Don Massimo mail: [galbiati.mass@gmail.com](mailto:galbiati.mass@gmail.com)



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,  
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 31 agosto 2025

**XXII Domenica del tempo ordinario**

(Sir 3,19-21.30-31; Sal 67; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14)

**Ultimi posti**



## TELEGRAFICAMENTE

Quando offri un pranzo non invitare parenti amici fratelli vicini (belli questi quattro segmenti del cerchio caldo degli affetti, la gioiosa mappa del cuore); non invitarli, perché tutto non si chiuda nell'equilibrio illusorio del paraggio tra dare e avere.

Ma invita poveri, storpi, zoppi, ciechi: quattro gradini che ti portano oltre il circolo degli interessi e del tornaconto, nei territori della gratuità.

Riempiti la casa di quelli che nessuno accoglie, crea una tavolata di ospiti male in arnese: suona come una proposta illogica, da vertigine, e infatti ci parla di un Dio che ama in perdita, ama senza clausole, senza calcolare, che entra in quelle vite scure come una offerta di sole, un gesto che renda più affettuosa la loro vita. Per noi, tutti prigionieri dello schema dell'utilità e dell'interesse, quale scopo, quale risultato potrà mai avere un invito rivolto ai più poveri dei poveri? La spiegazione che Gesù offre è paradossale: sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Non hanno cose da darti, e allora hanno se stessi, la loro persona e la loro gioia da darti.

«Noi amiamo per, preghiamo per, compiamo opere buone per... Ma motivare l'amore non è amare; avere una ragione per donare non è dono puro, avere una motivazione per pregare non è preghiera perfetta» (G. Vannucci). L'amore non ha altra ragione che l'amore stesso. E sarai beato: perché Dio regala gioia a chi produce amore.

Questo è il terzo banchetto di Gesù in casa di farisei, fieri avversari del maestro e al tempo stesso affascinati da lui. Il banchetto è un protagonista importante del vangelo di Luca, Gesù lo ha preso come immagine preferita del Regno dei cieli e come collaudo festoso di un nuovo modo di abitare la terra.

Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: quando sei invitato va a metterti all'ultimo posto. Non per umiltà, non per mortificazione, è questione di vangelo, di bella notizia: l'ultimo posto è il posto di Dio, venuto non per essere servito, ma per servire, il posto del "Dio capovolto" mostrato da Gesù.

Nella vita siamo sedotti da tre verbi malefici, che fanno il male dell'uomo e della donna, e per questo li possiamo definire "maledetti", e sono: prendere, salire, dominare. Ad essi Gesù oppone tre verbi "benedetti", che contengono e generano il bene della persona, e sono: dare, scendere, servire. Dare per primo, senza calcolare, generosamente, dissennatamente. Scendere, come il buon samaritano dalla sua cavalcatura, come l'invitato che scende all'ultimo posto. Servire, prendersi cura della vita in tutte le sue forme: «compito supremo di ogni esistenza è quello di custodire delle vite con la propria vita» (Elias Canetti). (E. Ronchi)

### CAMMINAR PREGANDO

**Domenica 7 settembre con partenza alle ore 20.00**, dalla chiesa San Nicola di Ornavasso, proposta a tutti i fedeli delle parrocchie dell'UPM 15 di Gravellona Toce, un'iniziativa di preghiera comunitaria dal titolo: "**Camminar pregando**", infatti, si procederà a piedi pregando verso il santuario della Madonna del Boden (si consiglia di portare una pila). Per chi non si sente di camminare appuntamento alle ore 21 in Santuario per un momento di preghiera. Chi vuole partecipare lo comunichi a don Massimo. Chi ha bisogno di un passaggio in macchina, ci troviamo alle 19.30 davanti alla chiesa di Casale Corte Cerro

### IL CUORE DI CASALE SERATA DI STREET FOOD BENEFICA

6 settembre: ore 17 giochi tra le frazioni. Dalle 19 street food. Oratorio e area bar campo sportivo. Ore 21.30 DJ Veleno. L'utile della serata sarà devoluto alla piccola Alissa Cantone e una piccola parte alla missione in Tanzania di Michela Nolli.

### BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

Benedizione della casa solo su appuntamento, da prendere con don Massimo, potete mandare un messaggio al 347-0598804

### ATTENZIONE AVVISO IMPORTANTE CERCASI CATECHISTI !!!

**Chi si rende disponibile per questo servizio molto importante per i nostri ragazzi lo comunichi a don Massimo. Grazie**

### AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: Pietro Luciano Coniglio.  
Ricordiamolo nella preghiera con la sua famiglia



## CI SCRIVE MICHELA NOLLI DALLA MISSIONE

Ciao a tutti, come state?

Io sono rientrata in Tanzania da ormai due mesi e ringrazio tutti voi per i bei giorni trascorsi a casa!

In questo periodo ho vissuto tante piccole grandi cose che mi piacerebbe condividere con voi. Inizio dall'ultima!

Sto ritornando da Dar es Salaam dopo aver accompagnato la mia amica Sara a prendere l'aereo. Sara è stata qui per circa un mese e le abbiamo proposto, visto che è un'insegnante di matematica e fisica alle superiori, di fare qualche ora di lezione in alcune delle scuole superiori vicino a noi.

Non avevamo organizzato niente prima del suo arrivo, se non che preannunciare la visita di Sara, e questa esperienza è stata ricca di sorprese e imprevisti.

Nella prima scuola dove ci siamo recate per fermarci per tre giorni (con tanto di zaino per dormire in parrocchia) ci hanno detto – dopo aver preso accordi la settimana prima di persona – che non c'era scuola!

- Ma come?

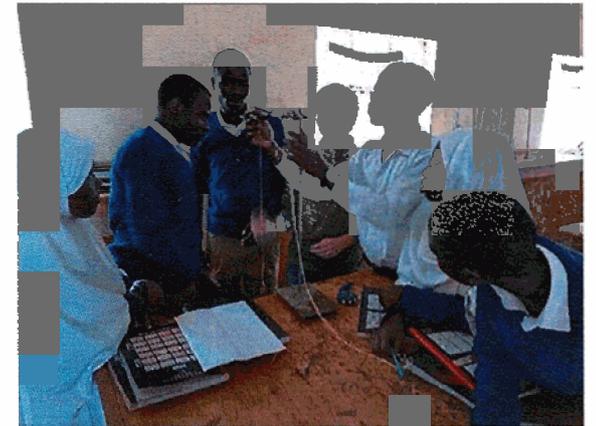
- I ragazzi si preparano per gli esami e non facciamo lezione.

- Ah ok...

E ce ne siamo tornate a Mkiu un po' scornate!

Nel frattempo abbiamo capito che non tutte le scuole superiori qui hanno gli ultimi due anni, e così p. Innocent ci ha aiutato a contattare una scuola superiore con tutte le classi e siamo andate a presentarci lì. L'accoglienza è stata subito molto più calorosa ed entusiasta e a Ulayasi (questo il nome della scuola) siamo andate tante volte. Sara non si è assolutamente imposta come la bianca che sa tutto ed è molto più brava di loro, ha invece proposto loro inizialmente di poter ascoltare una loro lezione per capire la metodologia e il livello degli studenti, per poi condividere le lezioni, aggiungendo l'uso del pc e del proiettore e di applicazioni presenti su internet per l'insegnamento dinamico di queste materie, che loro non conoscevano. Ha anche fatto fare ai ragazzi qualche esperimento di laboratorio, che non fanno mai.

o meno per usare pc e proiettore! Sara doveva sempre avere una soluzione alternativa 'in tasca': che strano per noi...  
Una cosa è sicuramente diversa rispetto a noi: non si sa mai se ci sarà la corrente



I ragazzi erano incuriositi e contenti e anche i professori, tanto che hanno chiesto a Sara una lezione per loro per imparare a conoscere questi nuovi strumenti di lavoro. L'ultimo giorno ha regalato ai ragazzi delle caramelle: applauditissima!!! E li ha sorpresi con qualche video e foto loro dei giorni precedenti: erano davvero felici di vedersi su uno schermo. Questo il messaggio del professore di matematica che ha coordinato il tutto: 'Cara prof. Sara, vorrei cogliere questa occasione per ringraziarti di tutto cuore del tempo e della conoscenza che hai condiviso con noi. È stata davvero un'esperienza splendida ed eccitante. Grazie mille e ti aspettiamo ancora in Tanzania, soprattutto nella nostra regione. Ti auguro un buon viaggio e rientro a casa.'

Io penso che questa sia la strada giusta per collaborare con la gente di qui: ascoltarli, condividere idee, partecipare alle loro difficoltà. E Sara ha mostrato loro che la passione dell'insegnamento può fare la differenza, può entusiasmare i ragazzi e rendere più agevole il loro apprendimento! Questo è vero ovunque nel mondo, ma qui i professori hanno ancora tanta strada da fare!

Io ringrazio il Signore per questo regalo che ci è stato fatto e per la scelta di Sara di spendere le sue vacanze per un pugno di ragazzi sconosciuti in un angolo sperduto del mondo. Bello bello!

Michy



## IN GITA SUL LAGO MAGGIORE

*Andèmm in barca sul lagh Magior,  
'me l'è bèla la sò riva tuta in fior.  
Ul sol che 'l scòta e 'l pica giù da mat,  
Ta fàa gnii negar che ta paret 'na scorbàt.  
E quand l'è sira ch'u vegn su la luna,  
a setas giù in riva 'l lagh l'è 'na fortuna...*

Devono essere stati i versi di questa canzonetta della 'vecchia Intra' ad ispirare l'Antonella (Dellavedova) quando si è rimessa a tavolino per progettare una nuova uscita del gruppo di Turismo Parrocchiale, quello che ormai da qualche anno conduce in giro per il nostro territorio a cercare risposte alla domanda: "Chissà che cosa c'è di bello dietro l'angolo di casa?"

Fatto sta che, complice il ritorno di giornate ancora estive, ma con clima decisamente più vivibile, nel pomeriggio di domenica 24 agosto una ventina di casalesi – tra cui il parroco, don Massimo Galbiati - si sono ritrovati a Stresa per respirare un poco della sua atmosfera *belle époque*

Prima tappa alla chiesa parrocchiale dei Santi Ambrogio e Teodulo, per un'approfondita visita guidata da una cortese e preparatissima volontaria della parrocchia che ha saputo fornire ampia e dettagliata descrizione delle numerose opere d'arte presenti nell'edificio e delle tante storie ad esso legate.

Poi, dopo una golosa sosta-gelato nella piazzetta centrale, veloce trasferimento all'imbarcadero di Carciano dove il gruppo era atteso dalla dottoressa Elena Poletti Ecclesia, archeologa, storica e persona ben nota ai casalesi per aver attivamente partecipato all'allestimento del loro museo della Latteria Consorziale Turnaria. Imbarcati su uno dei 'battellini' di servizio i gitanti hanno circumnavigato le isole Bella e Superiore, ascoltando il racconto della loro trasformazione, a partire dal XVI secolo, da residenza di pescatori a sede della potente famiglia Borromeo. Sbarcati all'isola dei Pescatori hanno visitato la chiesa – già parrocchiale - di san Vittore con il piccolo camposanto attiguo, il museo dei Pescatori, le case degli artisti che avevano eletto l'isola a loro *buen retiro* e le esposizioni delle opere di due di loro, i cugini Angelo e Andrea Ruffoni.

Grande soddisfazione è stata espressa da tutti i partecipanti, che hanno chiesto a gran voce altre, prossime uscite. Quindi, chi fosse interessato tenga d'occhio il bollettino parrocchiale e le diverse pagine social locali.

A ben rivederci.

*barbà Bonin*